

# **I SUGGERIMENTI DEL LABORATORIO DI LETTURA**

*“Il libro di tutte le cose”*

## **Il Natale nei libri Con la ballata del Natale fatta da tutti i partecipanti alla serata**

ottavo appuntamento

### BALLATA DEL NATALE

Calze di lana e cioccolata calda  
Tè e panettone  
Torrone e frutta secca  
Il natale  
È un lamento collettivo  
Un fastidio  
Un' insofferenza  
Uno spreco di luci  
Un luccichio segreto  
E luce fu  
Natale è  
Il piacere di un biglietto d'auguri  
Un vischio che non porterò più  
Un cerchio che si chiude  
Vetri appannati in attesa della neve  
Tortellini alla panna  
O in brodo  
Una tavola imbandita per la famiglia  
Il rosso delle candele  
Babbo natale che esiste alle elementari  
Lo stupore dei bambini  
Il caminetto acceso  
Il presepe che finalmente è arrivato  
Odore di mandorle abbrustolite  
Un pupo di terracotta che mi ha promesso la zia e che non mi regala  
E il verbo si fece carne  
Un incantamento di un tempo sospeso  
Uno scricchiolio di vischio in una chiesa lontana  
Il caminetto acceso e qualcuno che legge una storia  
La neve che prende  
La passeggiata con il mio cane e per la strada poter dire a tutti Auguri

## **DOTTOR NIU'**

Benni, Stefano

Come sta il mondo? Male. Malissimo. Sballano i governanti. Sballano i governati. Le mucche, i mari, i climi, tutta la terra sballa. E, a maggior scorno, avanzano globali e fatali, gli apostoli del nuovo. Del niù. New economy, new holidays, new way of life. Anche la Storia, la vecchia Storia dei sussidiari, cambia musica. Fra un brivido e una risata, Benni commenta, smaschera, anticipa. Diabolicamente... Consigliato da Monica e Annamaria

## **IL QUARTO RE MAGIO. STORIE DI NATALE**

Racconti classici e dei nostri giorni. Ambientati nell'America del Far West, in Medio Oriente, nella capanna di Betlemme, nel cuore dell'Africa, in una città romagnola o a Berlino. Storie che si svolgono all'inizio del secolo, ma anche nel passato immediato, oggi. O nel futuro, nello spazio. Racconti noir, ironici, lirici, erotici e una sceneggiatura. Racconti editi e inediti, per lo più sconosciuti. Consigliato da Benedetta

## **OSCAR E LA DAMA IN ROSA**

Schmitt, Eric-Emmanuel

Oscar è un bambino di dieci anni. È malato, e i medici non riusciranno a salvarlo. In ospedale, riceve le visite di un'anziana signora, Nonna Rosa, che stringe con lui un formidabile legame d'affetto e lo invita a fare un gioco: fingere che ogni giorno duri dieci anni, e scrivere ogni giorno una lettera a Dio in cui raccontare le avventure e le esperienze di dieci anni, così come le fantasie e le paure, i rapporti con i genitori e i medici, l'amore per Peggy Blue, una bambina ricoverata nello stesso ospedale. Questo piccolo libro è composto da dodici lettere, dodici giorni in cui si concentra la vita di Oscar, giorni scapestrati e poetici, pieni di personaggi buffi e commoventi. Consigliato da Monica e Annamaria

## **RACCONTI DI NATALE**

Dickens, Charles

L'intento di Dickens era di scrivere delle fiabe per grandi e piccini in grado di suscitare sentimenti d'amore e tolleranza verso il prossimo e di risvegliare la coscienza sociale di una società sonnecchiante e sazia come quella vittoriana. Solo tre di questi "Racconti di Natale" sono ambientati nel giorno più gioioso dell'anno, ma tutti hanno come comune denominatore l'immagine della famiglia raccolta intorno al focolare domestico, emblema stesso della Londra del tempo e desiderio di tutti i personaggi dickensiani. In Dickens non dobbiamo ricercare il sublime o il meraviglioso, ma la semplicità delle cose umili e del vivere quotidiano. Consigliato da Monica e Annamaria

## **LA LEGA ANTINATALE**

Curtin, Michael

Un irlandese disoccupato rimpiange che non gli abbiano spaccato la testa ventiquattro anni prima, quando giocava a rugby. Un commercialista ama travestirsi da donna ma teme gli venga un colpo e lo ritrovino morto in guèpière in una stanza d'albergo. Un ex dirigente molla tutto per dedicarsi a una missione: diffondere il linoleum nel mondo. La bellissima, agguerritissima boss di "Unipolitan" cerca un vero maschio al solo scopo di fare il contrario di quel che dice lui. Cos'hanno in comune? Il profondo desiderio di concedersi una partita a carte e un odio profondo e sincero per il Natale... Consigliato da Christian

## **NON BUTTIAMOCI GIU'**

Hornby, Nick

Su un altissimo grattacielo londinese, la notte di San Silvestro, mentre imperversano botti e festeggiamenti, un presentatore televisivo in crisi matrimoniale e professionale decide di suicidarsi buttandosi giù dall'ultimo piano. Ma al momento decisivo si accorge di non essere da solo su quel grattacielo: c'è vicino a lui una donna disperata, senza lavoro e senza marito, alle prese con un figlio autistico. Anche lei sta per buttarsi giù. Ma spuntano anche una ragazzina di 15 anni, sedotta e poi lasciata da un ragazzo, e un musicista americano fallito, ora cameriere in una pizzeria, pure lui abbandonato dalla ragazza. Anche loro vogliono suicidarsi. Forse sono un po' troppi... Consigliato da Monica e Annamaria

## **IL NOSTRO PRIMO, SOLENNE, STRANISSIMO NATALE SENZA DI LEI**

Stelzer, Franco

Un singolare romanzo sull'infanzia e l'adolescenza. Nove storie legate da una memoria divertita, commossa e capace di stupire. "Lei si accese una sigaretta, una delle poche che, con nostra sorpresa, ancora si concedeva. L'accese, dunque, e si mise un po' in disparte, e gustava quelle lunghe tirate con le guance concave e tese. E lo faceva come non aveva mai fatto nient'altro. Era lei, fumante, il centro di ogni cosa. Anche se stava in disparte, anche se aveva scelto proprio la finestra più lontana. Era lei, quella brace viva nel buio, l'occhio intenso e tremolante d'ogni cosa". Consigliato da Monica e Annamaria

## **L'ULTIMO NATALE DI GUERRA**

Levi, Primo

Il volume raccoglie i racconti "dispersi" scritti dall'autore. A testi che rimandano a opere precedenti (dal "Sistema periodico" alle "Storie naturali") se ne intrecciano altri che segnano due direzioni di scrittura nuove, quella "fantastica" e quella umoristico-naturalistica. Consigliato da Monica e Annamaria

## **CHE ANIMALE SEI?**

Mastrocola, Paola

Quando uno nasce, non sa chi è. E se non c'è nessuno che glielo dice, la vita diventa una bella complicazione. Lei, per esempio, non sapeva chi era, perché quando era nata, la notte di Natale, rotolando giù dal camion di Jack il camionista, si era ritrovata completamente sola e aveva scambiato per sua madre una pantofola di pelo. E tutto sarebbe rimasto per sempre così, se non avesse avuto il desiderio di conoscere il mondo e sulla sua strada non avesse continuamente incontrato qualcuno che le chiedeva: "Che animale sei?"... Consigliato da Monica e Annamaria

## **LA VITA AUTENTICA**

Mancuso, Vito

In una celebre pagina di Shakespeare, Antonio, di fronte al cadavere di Bruto suicidatosi poco prima, esclama: "Questo era un uomo!". Ma che cosa fa di qualcuno "un uomo", qual è la caratteristica che, persino di fronte a un nemico mortale, ci fa sentire in presenza di un "vero uomo"? Per Mancuso, tutto dipende dalla libertà. La vera libertà però è interiore, perché ciò che impedisce alla nostra vita di essere autentica sono le menzogne che diciamo a noi stessi, all'origine di quelle che diciamo agli altri. Ma come si diventa liberi da se stessi? E vale la pena perseguire una vita autentica in un mondo basato sulla finzione? Rispondendo a tali interrogativi, questo saggio sulla libertà sorprenderà anche per la passione e la chiarezza con cui è scritto. Consigliato da Benedetta

## **CHRISTMAS STORY. IL NATALE DI AUGGIE WREN**

Auster, Paul

Intorno ai protagonisti della storia - il gestore di un negozio di tabacchi e uno scrittore - Paul Auster ha dato vita a una galleria di personaggi tipici di Brooklyn. Un racconto vitale ed emozionante in cui si fondono verità e fantasia. Consigliato da Monica e Annamaria

## **NATALE BIANCO, NATALE NERO**

Fontanel, Béatrice

Moussa non è di qui. Però riesce a inventare per i suoi nipoti un Natale straordinario, bianco, nero di tanti altri colori. Consigliato da Monica e Annamaria

## **LA FAVOLA DI NATALE**

Guareschi, Giovanni

Questa favola è una pagina di poesia perenne, fusione perfetta di reale e fantastico. Il campo di concentramento, la fame, una guerra perduta, l'incertezza, la morte sempre in agguato: è in questo clima che Guareschi, soldato italiano che non si era arreso e che si era fatto deportare per mantenere fede al suo giuramento, compose questa favola piena di ironia e di speranza per cercare di "tenere alto" il morale dei suoi compagni. Ma nella follia dei lager nazisti era impossibile trovare una logica; si poteva trovare la forza

della poesia nei cuori di persone coraggiose e piene d'amore come fu Guareschi. Consigliato da Monica e Annamaria

## **QUEST'ANNO TI HA DETTO MALE. LETTERE A BABBO NATALE CESTINATE DA LUI MEDESIMO E CASUALMENTE RITROVATE**

Pulsatilla

In questo libro non caposaldare (un divertissement, puoi chiamarlo, quando vuoi imbastire dotte conversazioni al bar) si bersagliano fascisti, comunisti, responsabili marketing, bambini, zingari, sardi, ninfomani, commercianti, ecologisti d'accatto, psicologi d'accatto, poeti d'accatto e svariate altre categorie, sempre d'accatto. Se ne hai abbastanza di vivere in Italia, qui troverai solidi argomenti a favore dell'espatrio. Consigliato da Andrea

## **IN UNO SPECCHIO, IN UN ENIGMA**

Gaarder, Jostein

E' la notte di Natale quando a Cecilie, una ragazzina costretta a letto da una grave forma di tumore, appare, tra il sonno e la veglia, una creatura misteriosa, del tutto priva di capelli e in grado di volare. Dice di chiamarsi Ariel e di essere un angelo. I due stringono un patto: la ragazzina svelerà all'angelo i misteri della corporeità - la sensazione che si prova a toccare una palla di neve, il sapore di una pasta alle mandorle, il suono di una canzone natalizia - mentre Ariel le svelerà i misteri celesti: la vera natura degli angeli, il loro rapporto con Dio, che cosa siano la coscienza, la memoria, l'anima. Consigliato da Monica e Annamaria

## **IN NOME DELLA MADRE**

De Luca, Erri

L'adolescenza di Miriam/Maria smette da un'ora all'altra. Un annuncio le mette il figlio in grembo. Qui c'è la storia di una ragazza, operaia della divinità, narrata da lei stessa. L'amore smisurato di Giuseppe per la sposa promessa e consegnata a tutt'altro. Miriam/Maria, ebrea di Galilea, travolge ogni costume e legge. Esaurirà il suo compito partorendo da sola in una stalla. Ha taciuto. Qui narra la gravidanza avventurosa, la fede del suo uomo, il viaggio e la perfetta schiusa del suo grembo. La storia resta misteriosa e sacra, ma con le corde vocali di una madre incudine, fabbrica di scintille. Consigliato da Monica e Annamaria

## **L'ALBERO DI NATALE**

Andersen, H. Christian

C'era una volta un piccolo abete che non vedeva l'ora di crescere per diventare grande e bello come gli abeti che lo circondavano. Voleva andare via anche lui, come quegli alberi maestosi che all'avvicinarsi del Natale i boscaioli tagliavano e caricavano sui carri. Sarebbe arrivato anche il suo turno? L'abete era così impaziente che non si godeva i raggi del sole né l'aria fresca... Consigliato da Antonella

## **CHRISTMAS PULP**

Kitterlegnosky, Ennio

A Kitterlegnosky non piace il Babbo Natale che conosciamo tutti, quello che arriva il 24 dicembre, con la risata bonaria, le guance rubiconde e i bambini sulle ginocchia. Lui preferisce immaginarlo a Ferragosto, su una panchina scrostata, con i bermuda sbrindellati, il fisico appesantito da vecchio clochard, e due borse sotto gli occhi figlie di notti selvagge e alcol. Sotto l'ombrellone vi racconterà di crocefissi in fiamme stipati di coca e di madri che chiedono aiuto con un coltello a serramanico in pugno. Meglio non far avvicinare i bambini. Una raccolta di personaggi divertenti e grotteschi, surreali e dissacranti. Sospeso nella più pura assenza di sensi di colpa, sventaglia mitragliate di comicità sgangherata e irresistibile. Consigliato da Monica e Annamaria

## **MARCOVALDO**

Calvino, Italo

Racconta in modo semplice e piano le disavventure di un personaggio di animo semplice, padre di famiglia numerosa, che lavora come uomo di fatica o manovale in una ditta, la Sbav, che non si sa bene cosa produca, ma che rappresenta il prototipo dell'azienda contemporanea. Marcovaldo ha come luogo

privilegiato della sua esperienza il rapporto tra la città e la natura. Egli si ostina a cercare la natura in una grande città industriale: è attento ad ogni variazione atmosferica e coglie i minimi segni di vita animale e vegetale, ma ogni volta va incontro ad uno scacco una delusione. La città stravolge la natura, la trasforma in occasione di male per coloro che continuano a sognarla, come una possibile via di scampo alla fatica del vivere. Consigliato da Cristina

## **E IL PANETTONE NON BASTO'**

Buzzati, Dino

Trentatré racconti che, a partire dagli anni Trenta alla morte, Buzzati dedicò al Natale: c'è il ricordo del suo primo Natale adolescenziale senza il padre, una riflessione sulla tecnica dei regali, una fiaba illustrata dallo stesso scrittore bellunese. E ancora, il racconto scritto a bordo dell'incrociatore su cui Buzzati prestava servizio come inviato di guerra, una poesia su Gesù Bambino. Ne risulta un lungo viaggio nel mondo di un grande scrittore attraverso la lente di un argomento che lo ha sempre stimolato, offrendogli lo spunto per considerazioni più ampie. Una raccolta di pagine toccanti che disegnano il ritratto di un uomo e della sua vita, svelata attraverso abitudini, contraddizioni e meraviglie del Natale. Consigliato da Monica e Annamaria

## **ANGELI**

Nanetti, Angela

Spunto dei racconti è la figura dell'angelo: quindici angeli e quindici storie diverse, scritte con la grazia, la leggerezza, talvolta l'ironia, che si addicono agli angeli. Consigliato da Monica e Annamaria

## **RACCONTI DI NATALE**

Chi l'ha detto che il Natale deve essere noioso, edificante, sdolcinato? Oltre al classico "bianco Natal" ne esistono di gialli, di neri, di rosa, di blu: Natali esilaranti e Natali scioccanti, Natali che danno i brividi e Natali che mettono pace, Natali cinici, poetici, svagati, smagati. Natali inaspettati. In questo volume tutti questi Natali vengono riuniti in una raccolta di racconti, in cui i più bei nomi della letteratura di ogni tempo - da Stevenson ad Austee, da Calvino a Buzzati, dalla Alcott a Conan Doyle - fanno a gara per stupire, commuovere, divertire, emozionare, in un coro di voci uniche e ormai classiche che regalano il ritratto più completo del giorno più speciale dell'anno. Consigliato da Monica e Annamaria

## **IL PARADISO DEGLI ORCHI**

Pennac, Daniel

Un eroe, Malaussène, che come lavoro fa il "capro espiatorio". Una famiglia disneyana, senza mamme e babbi, con fratellini geniali, sorelle sensitive, una "zia" maschio protettrice di vecchietti, ladri e travestiti brasiliani, una "zia" femmina super-sexy, ritratto irresistibile del giornalismo alla "Actuel", una misteriosa guardia notturna serba, un cane epilettico. Questa esilarante banda di personaggi indaga su una serie di oscuri attentati, sull'orrore nascosto nel Tempio del benessere, un Grande Magazzino dove scoppiano bombe tra i giocattoli e un Babbo Natale assassino aspetta la prossima vittima. Consigliato da Monica e Annamaria

## **LA PREDICA DI NATALE**

Prampolini, Camillo

Consigliato da Maria Pia.